

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporvi alla registrazione dei cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

COR.COM

IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

Lunedì 20 Luglio 2015

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**

PA DIGITALE	TLC	IT WORLD	E-PAYMENT SMART	CLOUD	JOB & SKILL PROTAGONISTI	TECH ZONE ICT&LAW	E-HEALTH PUNTI DI	START UP	L'EUROPA CHE VERRÀ	MEDIA
----------------	-----	-------------	--------------------	-------	--------------------------------	-------------------------	----------------------	-------------	-----------------------	-------

[HOME](#) » [IT World](#) » Nasce Urbanscope, la "mappa" digitale della città in tempo reale

[cerca nel sito](#) [COR.COM](#) [GOOGLE](#)

ANALISI E BIG DATA

Nasce Urbanscope, la "mappa" digitale della città in tempo reale

Il progetto del **Politecnico** di Milano incrocia dati provenienti da dispositivi mobili e dai social network per analizzare fenomeni sociologici negli ambienti urbani. Primo esperimento Milano di **DEA**.



Nasce **Urbanscope**, il progetto del **Politecnico** di Milano per capire che cosa succede in città in tempo reale. Compiendo semplici gesti quotidiani, generiamo in continuazione tracce digitali. Alcune le lasciamo volontariamente utilizzando i social network altre involontariamente facendo una telefonata. Urbanscope è una piattaforma che utilizza tecnologie d'avanguardia per

interpretare in diretta tali tracce.

Analizzando i dati che provengono dai nostri smartphone e tablet (dai dati open, ai social media, ai dati telefonici) Urbanscope ci dà indizi sulle trasformazioni in atto in un determinato luogo in modo più tempestivo rispetto ai tradizionali dati amministrativi. La città di Milano è stata scelta come primo di caso di applicazione di Urbanscope.

"Urbanscope vuole essere uno strumento utile a tutti gli attori dell'ecosistema milanese, dalle istituzioni al mondo dei media e alla società civile, per capire e guidare i cambiamenti in atto nella nostra città. - afferma il Rettore **Giovanni Azzone** - Pensiamo che sia importante mettere le nostre competenze a servizio della comunità e contribuire così a rendere Milano sempre più attrattiva e competitiva".

"Viviamo nell'era dei Big Data. - Afferma **Piercesare Secchi**, Direttore del Dipartimento di Matematica. - Ma i dati, grandi o piccoli che siano, non parlano mai da soli. Per cogliere i loro segnali deboli, l'informazione indiretta di cui essi sono portatori e relativa a realtà complesse come la città del XXI secolo, dobbiamo inventare e costruire nuovi macro-scopi. Le loro lenti saranno costituite da strumenti innovativi per la visualizzazione e la comunicazione dell'informazione, da metodi matematici di frontiera per l'analisi statistica della variabilità di dati complessi, da nuovi modelli concettuali per l'esplorazione dei processi decisionali che riguardano e producono la città e l'urbano".

Numerose sono le domande che Urbanscope può far nascere in chi si interessa delle città e delle dinamiche che le caratterizzano. A titolo esemplificativo, per la città di **Milano**, sono state scelte le seguenti chiavi di lettura: City and the world, Cities into cities, City magnets, Top venues.

La prima vuole rispondere alla domanda: quali parti del mondo parlano con Milano e a quali parla Milano? La maggior parte delle chiamate telefoniche da cellulare risultano da e verso i Paesi dell'Unione Europea (in prevalenza Svizzera, Francia e Gran Bretagna, a seguire, con quasi la metà delle chiamate, Germania, Spagna e Romania). Le più grandi comunità di stranieri residenti a Milano

L'editoriale

di **Gildo Campesato**

Frenare i frenatori

L'Italia digitale ha bisogno di più slancio. Nel 2014 solo il 20% degli italiani - dice l'Ocse - ha usato il web per chiedere informazioni o formulari: così non va. Serve spingere l'acceleratore delle reti, ma anche, con decisione, all'uso del digitale: anche a costo di forzare i tempi con switch-off obbligati

Ultimo Numero



Archivio giornale



Top of the week

IL CASO

Flash nella bufera, anche Chrome dice addio al media player di Adobe

IL CASO ADOBE

"Disinstallate Flash": gli esperti mondiali lanciano l'allarme

SCENARI

Apple e Samsung vogliono mandare in pensione le sim card

VADEMECUM

Adobe Flash, ecco come rimuoverlo dal proprio pc

L'OPERAZIONE

Tiscali si fonde con Aria, operazione da 77 milioni

IL CASO

Flash Player, Adobe reagisce: via le falle dal programma

(Filippine, Egitto, Cina, Perù, Sri Lanka) sono rappresentate, ma con quote diverse da quelle di residenza. Interessante evidenziare che le chiamate verso l'Est, Russia e Cina in particolare, sono più numerose rispetto all'Ovest (Nord America).

Cities into cities: una città fatta di tante città. Esplorando le migliaia di tweet che vengono scambiati a Milano e la lingua in cui sono scritti, sono emerse le tre città digitali attive nella città di Milano: una Milano che parla in italiano con se stessa e l'Italia; una Milano internazionale che parla in inglese con il resto del mondo; una Milano multi-etnica, proiettata verso le nuove comunità cittadine e quelle di origine.

Analizzando anche da quali aree (Nil – Nuclei di Identità Locali) provengono i tweet, emerge che nelle zone di Quinto Romano, Baggio, Maciachini-Maggiolina e prevalgono particolarmente i tweet in italiano, nelle zone di Forse Armate, Ronchetto sul Naviglio e Stadera prevalgono quelli in inglese e, infine, nelle zone di Ortomercato, Bande Nere e Parco Nord i tweet sono più multietnici.

City magnets: Quali sono gli attrattori della città? Sulla base dei check-in Foursquare e Swarm, si possono individuare i luoghi verso cui la città si muove, di giorno e di notte. In particolare con Urbanscope si è analizzato quali fossero i maggiori attrattori della città prima e dopo Expo, rilevando come, anche dopo l'apertura dell'Esposizione universale, i classici attrattori milanesi (Duomo, Brera, Navigli, corso Buenos Aires) non abbiano perso terreno e come quindi Milano non si sia svuotata.

Top venues: Quali sono i luoghi più "cool" di Milano? Analizzando ancora i check-in per tipologia e incrociandoli con l'agenda della città, si evidenzia quali sono le tendenze specifiche di un determinato evento. Ad esempio, è stato rilevato come durante il Salone del Mobile, l'hotel più gettonato fosse l'Ostello Bello, mentre durante Expo hanno prevalso a maggio la Residenza Cenisio e a giugno The Westin Palace Milan. Per quanto riguarda i luoghi della movida, è curioso, ad esempio, che durante il Salone il Bar Basso entri tra i primi 20 venues, qualificandosi così come "il bar dei designer". Ma le mode cambiano e Urbanscope se ne accorge permettendo di monitorare l'andamento delle registrazioni in un dato luogo. Interessante potrebbe essere capire in quali padiglioni Expo gli utenti "si fanno vedere" preferibilmente e come cambiano queste preferenze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

20 Luglio 2015

TAG: [polimi](#), [urbanscope](#), [milano](#), [twitter](#), [facebook](#), [smartphone](#)

ARTICOLI CORRELATI



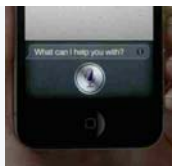
ANALISI E BIG DATA

Nasce Urbanscope, la "mappa" digitale della città in tempo reale



CONTACTLAB

Paolo Santori e Micaela Raimondi entrano in azienda



LA CAMPAGNA

"Siri, la versione italiana è omofoba"



ANNIVERSARI

Amiga compie trent'anni: presto rivivrà sullo smartphone Pet

IL CASO

Adobe nel caos: in Cina attacchi hacker col software rubato a Hacking Team

STREAMING ON DEMAND

Netflix in Italia a 6 euro al mese

IL PROGETTO

Commodore, nuova vita da smartphone

LAVORO LAVORO

Accenture a caccia di 2.400 ingegneri e fisici



PERPRIMO

Cloud: dieci consigli per l'uso

VIDEO INTERVISTA

Symantec: dalla focalizzazione sulla sicurezza nuove opportunità per il canale

DISTRIBUZIONE

Bludis-Option, un'alleanza nel segno dell'Internet of things

AZIENDE

HP propone uno storage a misura di PMI

OSSERVATORI DIGITAL INNOVATION

Nuovo Calendario Workshop e Webinar degli Osservatori Digital Innovation

« < Agenda > »

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
Luglio 2015			1	2	3	4	5
	6	7	8	9	10	11	12
	13	14	15	16	17	18	19
	20	21	22	23	24	25	26
	27	28	29	30	31		

1 9 agenda digitale alcatel lucent almayvia anna pia sassano b c consip dina ravera divisione caring services telecom italia domenico casolino invit licenziamenti maurizio decina nunzio mirtillo o r scorporo rete telecom italia sirti [telecom italia](#) tim protezione casa [vimpelcom](#) vincenzo novari vodafone w win32trojandownloadwauchos wind [www.corrierecomunicazioni.it](#) z 3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.